



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano RD	GIURISPRUDENZA(IdSua:1557314)
Nome del corso in inglese RD	
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/giurisprudenza
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BRIGANTI Ernesto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACONE	Modestino	IUS/19	OD	1	Base
2.	TEDESCHI	Mario Antonino	IUS/11	OD	1	Base
3.	TESAURO	Giuseppe	IUS/14	OD	1	Caratterizzante
4.	BRAMANTE	Mariavittoria	IUS/18	ID	1	Base
5.	BRIGANTI	Ernesto	IUS/02	OD	1	Caratterizzante
6.	CHIARIELLO	Celeste	IUS/08	RD	1	Base

7.	CIRULLI	Massimo	IUS/15	OD	1	Caratterizzante
8.	COGLIANDRO	Roberto Dante	IUS/01	OD	1	Base
9.	CORLETO	Michele	IUS/13	OD	1	Caratterizzante
10.	CURTO	Antonella	IUS/10	OD	1	Caratterizzante
11.	DE GIORGI	Maria Vita	IUS/01	OD	1	Base
12.	DE LUCA TAMAJO	Raffaele	IUS/07	OD	1	Caratterizzante
13.	DIGIANDOMENICO	Giovanni	IUS/01	OD	1	Base
14.	DIPARDO	Salvatore	IUS/10	OD	1	Caratterizzante
15.	FALCONE	Giovanni	IUS/05	OD	1	Caratterizzante
16.	FOGLIAMANZILLO	Fabio	IUS/17	OD	1	Caratterizzante
17.	FOLLIERI	Enrico	IUS/10	OD	1	Caratterizzante
18.	FRENI	Federico	IUS/10	OD	1	Caratterizzante
19.	GIANNOLA	Adriano	SECS-P/01	OD	1	Caratterizzante
20.	IAZZETTI	Alessandro	IUS/17	OD	1	Caratterizzante
21.	LONGHI	Luca	IUS/09	RD	1	Base
22.	MARESCA	Davide	IUS/05	RD	1	Caratterizzante
23.	NAPPI	Severino	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
24.	NATALE	Maria	IUS/19	OD	1	Base
25.	OCCORSIO	Vittorio	IUS/01	RD	1	Base
26.	PALMA	Giuseppe	IUS/08	OD	1	Base
27.	RIGGIO	Vito	IUS/09	OD	1	Base
28.	RUBERTO	Giuseppe	IUS/10	OD	1	Caratterizzante
29.	SABBATO	Giovanni	IUS/10	OD	1	Caratterizzante
30.	SACCONI	Giuseppe	IUS/16	OD	1	Caratterizzante
31.	SERRENTINO	Roberto	IUS/12	OD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

BACCARI ALESSIO alessio.baccari@gmail.com
3492819546

Gruppo di gestione AQ

Antonella Curto
Luca Longhi
Severino Nappi

Giovanni DI TRAPANI *Tutor disciplinare*
Francesca ZAMMARRELLI *Tutor disciplinare*
Sara DE ROSA
Vincenzo PINTAUDI
Cristina BADON

Tutor

Laura VORRARO *Tutor disciplinare*
Valentina NARDUCCI *Tutor disciplinare*
Donatella ISERNIA *Tutor disciplinare*
Filomena GATTA *Tutor disciplinare*
Paolo FARNETANO *Tutor disciplinare*
Annunziata BORRAZZO *Tutor disciplinare*
Mena MINAFRA *Tutor disciplinare*
Luigi LEVITA *Tutor disciplinare*
Raimondo NOCERINO *Tutor disciplinare*
Vasco FROZONI *Tutor disciplinare*
Domenico CESARO *Tutor disciplinare*
Armando CALOGERO *Tutor disciplinare*
Mariavittoria BRAMANTE *Tutor disciplinare*
Mario VENTRONE *Tutor disciplinare*
Maria Angela RIVETTI *Tutor disciplinare*
Antonella LOSANNO *Tutor disciplinare*
Alfonso LAUDONIA *Tutor disciplinare*
Caterina ESPOSITO *Tutor disciplinare*
Silvia DELL'ATTI *Tutor disciplinare*
Stefania CASTALDO *Tutor disciplinare*
Ivan Raffaele Silvio PACIFICO *Tutor disciplinare*
Alessandro IODICE *Tutor disciplinare*
Claudia TONDINI *Tutor disciplinare*
Roberto VALENTE *Tutor disciplinare*
Alessandra VERGARA *Tutor disciplinare*
Antonio GIATTINI *Tutor disciplinare*
Anna DI BELLO *Tutor disciplinare*
Ester CAPIRASO *Tutor disciplinare*

Il Corso di Studio in breve

15/06/2017

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, in modalità e-learning, mira a far conseguire agli studenti la conoscenza dei principali saperi dell'area giuridica, con un equilibrato rapporto tra la formazione culturale di base, la formazione sui fondamenti e sugli aspetti sistematicamente più rilevanti delle principali discipline di diritto positivo e la formazione in discipline affini od integrative rilevanti per la comprensione della dinamica del diritto. Il Corso di laurea LMG/01 è ordinato in cinque anni, senza cesure e senza discontinuità. In particolare, è assicurata la formazione negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario. Il Corso, con lo studio approfondito delle materie civilistiche, comparatistiche, penalistiche e processualistiche si propone di dare agli studenti la piena capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di impostare le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali di casi e di fattispecie, in forma scritta e orale, con consapevolezza dei loro risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore.

Il Corso fornisce la conoscenza approfondita di settori fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni su base nazionale e interrelazioni internazionali ed europee, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista europeo, comprendendo anche le modalità di accertamento delle abilità informatiche. I laureati devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Ue, oltre all'italiano, con riferimento anche al lessico giuridico disciplinare, nonché devono conseguire livelli di conoscenza adeguati per chi intenda ricevere una formazione giuridica superiore, premessa indispensabile per l'avvio alle professioni legali.

I laureati del corso di laurea magistrale, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore

del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e giurista europeo, oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

Link: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01.php (Il Corso di Studio in breve)



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'Università Telematica Pegaso ha ritenuto opportuno convocare le organizzazioni professionali collegate all'indirizzo di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG01), secondo quanto disposto dall'art. 11 c. 4 del D.M.270/04, il 15/03/2006. In tale occasione sono stati invitati ad intervenire il Consiglio dell'Ordine dei Notai della Provincia di Napoli, il Consiglio dell'Ordine Forense della Provincia di Napoli e la Camera di Commercio di Napoli. E' stato illustrato il progetto del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. I rappresentanti delle categorie, sottolineando la completezza e la coerenza del piano formativo rispetto agli obiettivi formativi del corso, hanno espresso il loro apprezzamento nei confronti del modello proposto dall'Ateneo e nel complesso giudicato positivo l'indirizzo professionalizzante dato all'istituendo Corso di Studio. Le suddette parti istituzionali e sociali consultate hanno altresì ritenuto che il suddetto ordinamento abbia un alto indice di prospettive occupazionali in tutto il territorio, regionale, nazionale ed internazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalit e cadenza di studi e consultazioni

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2019

In occasione dei riesami degli anni precedenti il CdS ha ottenuto consensi dal Consiglio dell'Ordine dei Notai della Provincia di Napoli, dal Consiglio dell'Ordine Forense della Provincia di Napoli e dalla Camera di Commercio di Napoli. I rappresentanti delle categorie, sottolineando la completezza e la coerenza del piano formativo rispetto agli obiettivi formativi del corso, hanno confermato il loro apprezzamento nei confronti del modello proposto dall'Ateneo e nel complesso giudicato positivo l'indirizzo professionalizzante dato dal Corso di Studio. Le suddette parti istituzionali e sociali consultate hanno ritenuto che il CdS presenta ancora oggi un alto indice di prospettive occupazionali in tutto il territorio, regionale, nazionale ed internazionale.

Recentemente sono stati consultati anche ASSIDMER - Association internationale du droit de la mer (Presidente), Consiglio Nazionale Forense (componente), CDO-Compagnia delle Opere Campania (Presidente); TEAM SECURITY (Presidente), UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI (Referente), CONFINDUSTRIA CAMPANIA (Direttore), AMERICAN CHAMBER OF COMMERCE (Referente Napoli), Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (Presidente), Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili del Tribunale NA (Presidente) Consiglio dell' Ordine degli Avvocati Commissione Diritti Umani (Presidente e Componenti), Corte Europea dei Diritti dell' Uomo di Strasburgo - (Presidente), NATO Middle East Faculty (Direttore), che hanno confermato il consenso per il CdS e la sua articolazione.

Nel corso dei mesi di Maggio e Giugno del 2019, si è proceduto all'aggiornamento della domanda di formazione, attraverso la

consultazione dei rappresentanti delle Parti Sociali (ELSA - The European Law Students' Association e AssIDMER - Association Internationale Du Droit de La Mer).

Alla luce dell'ampia offerta formativa, i profili del corso di laurea in oggetto risultano alle Parti sociali pienamente aderenti alle attuali esigenze del mondo del lavoro.

I profili e le competenze collegate al corso di laurea sono descritti in maniera comprensibile. Appare chiaro l'obiettivo del CDS di formare figure professionali idonee a svolgere l'attività di giurista, nei diversi ambiti in cui tale figura può essere declinata. Infine, gli obiettivi formativi risultano alla Parti sociali bene articolati nelle diverse aree disciplinari e consentono di avere un quadro chiaro della struttura e degli obiettivi generali del CDS, finalizzato a fornire agli studenti la padronanza degli strumenti e delle nozioni utili a comprendere e orientarsi nell'analisi degli istituti giuridici affrontati in ciascun insegnamento.

Link : http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-A1b.php (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive))

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con Organizzazioni rappresentative

QUADRO A2.a

R^{AD}

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Assistenza legale presso studi professionali
Assistenza e consulenza giuridica alle dipendenze di imprese private, di pubbliche amministrazioni
Dipendente di studi professionali o aziende private in materia di consulenza del lavoro
Assistenza professionale presso studi di consulenza del lavoro o organizzazioni sindacali o agenzie del lavoro
Consulenza e la libera professione in materia di gestione aziendale
Consulenza e libera professione in revisione e la certificazione di bilanci

competenze associate alla funzione:

Contenzioso in materia amministrativa
Contenzioso in materia civilistica
Assistenza legale penale
Redazione di contratti
Gestione del personale
Recupero crediti
Gestione di pratiche di brevetti e marchi industriali
Problematiche gestionali, amministrative e organizzative tipiche delle realtà d'impresa aperte verso il mercato ed attente ai cambiamenti in atto
Gestione dei nessi tra area economico-giuridico e quantitativo con il contesto economico-produttivo delle imprese e delle metodologie gestionali
Capacità di operare in un'impresa (industriale, di servizi, bancaria) con una buona comprensione dei nessi tra organizzazione, obiettivi dell'impresa e ambiente esterno, oppure in enti pubblici (a livello locale e nazionale).
Capacità previsionali ed operative sui mercati finanziari, con particolari conoscenze di analisi tecnica e gestione dei rischi finanziari e operativi.

sbocchi occupazionali:

I laureati dei corsi della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed

essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

Il corso prepara alla professione di:

- Avvocato
- Esperto legale in imprese
- Esperto legale in enti pubblici
- Notaio
- Magistrato

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://excelsior.unioncamere.net/>

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

QUADRO A3.a

RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza" (Classe LMG/01) devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. In conformità a quanto previsto nell'ordinamento didattico (RAD) e nella sezione Off.F della Banca-dati dell'offerta formativa, gli studenti che si immatricolano dovranno dimostrare una solida cultura di base, particolarmente nell'ambito storico-istituzionale e della storia del pensiero, affiancata dalla marcata attitudine al ragionamento astratto e sequenziale e da una sviluppata capacità di lavoro sui testi scritti complessi, nonché da elementi di conoscenza delle lingue straniere e di informatica, per assicurare la proficua frequenza negli studi.
3. Gli immatricolandi dovranno svolgere, anche per via telematica, una prova di valutazione - il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione - finalizzata a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base richieste. L'esito negativo del Test d'ingresso non è comunque preclusivo all'iscrizione, essendo previsti dei mezzi di recupero dei deficit conoscitivi e/o culturali emersi.

22/05/2019

La verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze è regolata come di seguito specificato. Viene anzitutto verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Propedeuticamente, in collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti e con il Presidio di Qualità di Ateneo, si sarà proceduto ad una puntuale indicazione delle conoscenze minime che costituiscono la base formativa imprescindibile per una proficua frequenza al Corso di Studi. Ciò avrà determinato altresì l'impegno ad una migliore comunicazione dei contenuti del corso e del "profilo tipo" di studente del Corso di Studio in termini di conoscenze possedute, al fine di favorire una scelta più consapevole e quindi un'autoselezione da parte degli studenti stessi, con ulteriore conseguente impegno alla migliore della presentazione del Corso sul sito internet del CdS, al fine di rendere la comunicazione più chiara e puntuale. La procedura standard, attualmente in vigore per la verifica delle conoscenze in ingresso è di seguito descritta ed essa sarà applicata anche per questo nuovo CdS. A tutti gli studenti in ingresso viene somministrato un test; ciascuno è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del CdS che sta per intraprendere. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è di 60 minuti. All'accesso in piattaforma, allo studente compare una schermata che spiega le motivazioni e le caratteristiche del test d'ingresso, da svolgere online attraverso la stessa schermata. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 16 domande per ogni area. Le aree risultano così articolate: la prime 30 domande sono di cultura generale, le successive 30 sono settoriali.

In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti Corsi Zero. Gli studenti che non superano la prova visualizzano in piattaforma un corso composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdS. Gli studenti che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a visualizzare le lezioni che compongono il Corso Zero e a superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi. Il coordinatore del CdS potrà visualizzare, attraverso le credenziali, le statistiche relative ai risultati del test, divise per A.A. Si sta predisponendo un sistema informatico che consentirà di visualizzare graficamente e di esaminare in tempo reale il test svolto da ciascuno studente e il recupero delle lacune emerse.

Link : <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/LMG-01.pdf> (Modalità di ammissione)

Il Corso di Laurea mira a far acquisire ai discenti le competenze di analisi delle norme giuridiche nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale, con la consapevolezza dei loro risvolti tecnico giuridici, culturali, pratici e di valore, le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie.

I discenti dovranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I curricula del Corso assicureranno l'acquisizione di adeguate conoscenze:

- a) dei settori fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni e interrelazioni, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista;
- b) degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari;

c) della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica;

d) del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

QUADRO A4.b.1



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area storico-giuridica di base

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede una visione di base delle tematiche principali che caratterizzano i settori scientifico-disciplinari di natura storico-giuridica. Il discente, pertanto, dovrà acquisire solide conoscenze, sviluppando un adeguato metodo di apprendimento in modo da essere in grado di ragionare da giurista, sfruttando tutti gli strumenti dell'interpretazione, inclusa la comparazione storico giuridica.

Con specifico riferimento all'insegnamento di Storia del diritto romano, il discente dovrà conseguire una conoscenza completa del panorama generale dello sviluppo delle strutture costituzionali romane, della storia della giurisprudenza e dell'evoluzione dei rami dell'ordinamento, sino alla compilazione giustiniana, calandosi nella dimensione storica, ma valutandone anche gli influssi e le ripercussioni sui sistemi giuridici occidentali.

Attraverso l'insegnamento di Istituzioni di diritto romano il discente dovrà raggiungere la conoscenza completa del quadro complessivo dello sviluppo del diritto privato romano, cogliendone anche i riflessi sugli ordinamenti giuridici occidentali, in particolare sulle codificazioni e su alcuni recenti settori normativi, ma contestualizzandoli in ambiti attuali e pratici quali il processo; gli atti negoziali, le persone; le cose, le obbligazioni, le donazioni, le successioni, etc.

Il laureato magistrale sarà padrone delle più recenti acquisizioni scientifiche e saprà rapportarsi con le attuali prospettive di ricerca, consultando ed interpretando testi in lingua. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a convegni e seminari promossi dalle strutture di appartenenza.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di auto-esercitazione ed i simulatori delle prove desame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di auto-esercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione

discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale acquisisce capacità di elaborazione e di sintesi delle tematiche trattate dagli insegnamenti di base.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di auto-esercitazione ed i simulatori delle prove desame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di auto-esercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono linterazione continua e diretta tra docente-discente e linterazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area privatistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce il sistema del diritto privato nell'ordinamento interno e delle sue evoluzioni per effetto degli interventi di armonizzazione delle legislazioni in ambito comunitario. Inoltre, il laureato magistrale è in grado di ricostruire l'evoluzione del sistema dei rapporti patrimoniali tra privati, ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi ed i principali orientamenti giurisprudenziali. Possiede una comprensione critica del diritto privato con riferimento alla pluralità degli ordinamenti: da quello statale a quello sub statale e nazionale, grazie alla conoscenza e la comparazione della disciplina formale con l'effettivo funzionamento dei sistemi istituzionali.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove desame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono linterazione continua e diretta tra docente-discente e linterazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di prospettare soluzioni efficaci ai casi concreti, grazie alla consapevolezza critica rispetto alle attuali questioni aperte del diritto privato. Possiede capacità di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti civilistici ed è in grado di comunicare in maniera efficace i risultati raggiunti, sia oralmente che in forma scritta.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,

- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove esame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area filosofico-giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce e comprende le nozioni fondamentali del pensiero giuridico e l'evoluzione storica di esso. Ha padronanza delle principali correnti filosofico-giuridiche quali la teoria della norma e dell'ordinamento giuridico, il concetto di diritto soggettivo, la teoria dell'interpretazione e del ragionamento giuridico, i rapporti tra diritto, morale e politica.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove desame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado di individuare le principali problematiche filosofiche connesse ai concetti giuridici rapportandole ai fenomeni politici, economici e sociali.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove desame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area amministrativa

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale ha una conoscenza adeguata delle nozioni di base riguardanti i principi e gli istituti fondamentali del diritto amministrativo.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove desame.

- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione

discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado di esprimersi correttamente e di formulare in maniera appropriata le nozioni ed i principi del diritto amministrativo, sarà inoltre in grado di affrontare e sviluppare casi reali applicando la corretta metodologia.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove desame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono linterazione continua e diretta tra docente-discente e linterazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Penalistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede una conoscenza approfondita ed una piena comprensione dei principi e degli istituti fondamentali del diritto penale. Possiede piena comprensione dei criteri attraverso i quali il sistema penale bilancia le esigenze punitive con i principi garantistici.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove desame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono linterazione continua e diretta tra docente-discente e linterazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado di analizzare criticamente la legge penale, avrà capacità di rapportare fatti concreti con le categorie del diritto penale. Avrà, inoltre, capacità di cogliere e di comprendere le problematiche riguardanti la criminalità, riconducendole alle categorie dogmatiche del diritto penale.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove desame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area costituzionalistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale acquisirà le nozioni di base del diritto costituzionale approfondendo i principi delle libertà fondamentali del cittadino e del soggetto giuridico in senso generale come forma privilegiata della tutela della dignità della persona umana. Il discente acquisirà, dunque, le conoscenze necessarie alla comprensione dell'importanza e della specificità normativa dei testi costituzionali e della particolarità dei diritti religiosi.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove esame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali dovranno raggiungere una capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio attraverso l'acquisizione critica delle informazioni derivanti dagli insegnamenti del settore, inoltre, saranno in grado di comprendere contesti teorici nuovi e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della vita professionale. In particolare, lo studio del fenomeno religioso e del rapporto con i valori fondamentali del diritto costituzionale in un'epoca di crescente multiculturalità consentirà allo studente di sviluppare competenze specifiche nell'ottica della soluzione di problemi giuridici che interessano il fenomeno della diversità culturale, assumendo il diritto interculturale quale orizzonte privilegiato dell'attuazione dei principi della libertà e dell'uguaglianza dei soggetti dinanzi alla legge. Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove esame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area giuridico-internazionalistica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area consentiranno al laureato magistrale di conoscere molteplici tematiche relative alle discipline del diritto internazionale e il diritto dell'Unione europea. Pertanto, il laureato magistrale approfondirà le problematiche di rilevanza internazionale quali l'immigrazione e il diritto internazionale dell'ambiente, questioni particolarmente complesse e problematiche, oltre che attuali nella dimensione giuridica italiana ed europea.

Elementi come la conoscenza delle istituzioni europee, degli atti europei, delle competenze della Corte di giustizia e della prevalenza (primato) del diritto europeo sui diritti degli Stati membri costituiscono un bagaglio indispensabile per qualsivoglia operatore giuridico che operi all'interno del territorio europeo.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove desame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di discutere criticamente e di divulgare il proprio pensiero circa le tematiche del diritto internazionale ed europeo. Nel corso della vita professionale, in particolare, lo studio del diritto dell'Unione europea è all'ordine del giorno per coloro che si trovano a comprendere ed applicare regole giuridiche uniformi sempre più numerose e relative a settori progressivamente più estesi. Inoltre, lo studio del diritto internazionale privato e processuale costituisce materia desame nei concorsi per le professioni legali ed è decisivo soprattutto nella prospettiva sempre più globalizzata delle relazioni interpersonali. Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove desame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area economico-commerciale

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce i concetti di base dell'economia e del diritto, inoltre, padroneggia le nozioni fondamentali e gli istituti del diritto commerciale, i problemi giuridici afferenti l'esercizio dell'attività economica (modalità organizzative dell'impresa, contratti di impresa, titoli di credito) e delle forme di composizione e tutela disposte dall'ordinamento.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove desame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite consentiranno al laureato magistrale di applicare gli istituti del diritto commerciale e di analizzare e interpretare la normativa e la giurisprudenza in materia. Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico in vigore,
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti,
- gli strumenti di autoesercitazione ed i simulatori delle prove desame.
- la redazione dell'elaborato finale.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami scritti e orali relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di autoesercitazione ed esercizi,
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c
R&D

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali in Giurisprudenza hanno maturato capacità di gestione di sé, flessibilità, iniziativa, attitudine alla soluzione di problemi, capacità di valutazione dell'impatto e monitoraggio di progetti con particolare riguardo ai profili giuridici di un provvedimento o di una decisione.

L'impostazione didattica del Corso di Laurea Magistrale prevede che la formazione giuridico-formale si integri in corsi (esercitazioni o seminari) di carattere applicativo che sollecitano la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite: incontri interdisciplinari, ricerche normative o giurisprudenziali effettuate tramite volumi monografici, periodici specializzati e banche dati.

L'autonomia di giudizio acquisita dallo studente sarà verificata nel corso di svolgimento delle diverse prove valutative.

Abilità comunicative

I laureati magistrali in giurisprudenza sanno comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti in ambito giuridico.

Hanno capacità di ascoltare e dialogare, negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in squadra.

L'impostazione didattica prevede attività progettuali dove gli studenti possano affinare le loro abilità di comunicazione tenendo brevi relazioni, sollecitando in tal modo la partecipazione attiva dell'intera classe.

L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente in aula al momento dell'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento

La struttura del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza consente l'acquisizione di un adeguato bagaglio di conoscenze teoriche e metodologiche, le quali forniscono capacità di apprendimento che si configurano, da un lato, utili a consentire una adeguata autonomia di decisione e, dall'altro lato, necessarie a garantire un grado di autonomia sufficiente ad intraprendere lo studio di ulteriori approfondimenti teorico-pratici, di carattere sia specialistico che professionale.

In quest'ottica, gli insegnamenti della Laurea Magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento e l'adattamento. Altri strumenti utili al conseguimento di queste abilità sono la tesi di laurea, che prevede che lo studente sia spinto ad approfondire tematiche di ricerca.

Lo studente sarà, pertanto, posto nelle condizioni di intraprendere, con facilità e profitto, successivi percorsi di studio e di specializzazione, come di impegnarsi in attività di aggiornamento della propria formazione professionale, al fine di trovarsi sempre adeguatamente preparati all'inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione. La prova d'ammissione fornisce una prima valutazione della capacità di apprendimento.

L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze impartite nel Corso di Laurea magistrale permettono allo studente di affinare nel tempo i propri strumenti cognitivi.

La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta lo strumento principale per la verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento. La quota di impegno orario di studio dello studente per ogni credito formativo è superiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

QUADRO A5.a

RD

Caratteristiche della prova finale

La laurea in Giurisprudenza si consegue con il superamento della prova finale, per essere ammesso alla quale il discente deve avere conseguito nel precedente curriculum di studi un numero di crediti pari a trecento, detratti quelli attribuiti alla prova finale medesima.

La prova finale consiste nella redazione di una tesi di laurea scritta su di un argomento assegnato da un docente relatore e con il controllo di un docente correlatore, nonché nella successiva discussione orale avanti una Commissione composta come determinato nel Regolamento Didattico d'Ateneo.

Ai fini della votazione finale di laurea la segreteria Studenti calcola il voto sulla base della media dei voti riportati negli esami. (Tale media si ottiene dalla somma dei voti dei singoli esami, divisa per il numero degli stessi, ancora divisa per 3 e quindi moltiplicata per 11. In tal modo si ottiene la media rapportata a 110). Il voto calcolato dalla segreteria è quello con cui lo studente si presenta a sostenere la prova finale ed è calcolato arrotondando i decimali, a partire da 0.5, all'unità superiore.

A seconda dell'esito dell'esame di laurea, tale voto può essere confermato, diminuito o, di solito, aumentato.

La votazione è espressa in centodiecesimi.

Rientra nella facoltà della commissione concedere la lode, il bacio accademico, nonché proporre al Magnifico Rettore la pubblicazione della tesi.

La certificazione dell'esame finale risulta da un apposito verbale.

22/05/2019

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studi.

Link : <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdi/LMG-01.pdf> (Modalità di svolgimento della prova finale)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/LMG-01.pdf>

QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

15/06/2017

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Articolazione didattica on line

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-B1c.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articolazione didattica

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2017

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line. La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Descrizione link: Modalità di interazione prevista

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-B1d.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LMG01-B2_a.php

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LMG01-B2_b.php

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LMG01-B2_c.php

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	ROBERTO DANTE COGLIANDRO	OD	18	144	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	VITTORIO OCCORSIO	RD	18	144	

3.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	MARIAVITTORIA BRAMANTE	ID	12	96
4.	IUS/08	Anno di corso 1	Principi costituzionali link	CELESTE CHIARIELLO	RD	9	72
5.	IUS/08	Anno di corso 1	Principi costituzionali link	GIUSEPPE PALMA	OD	9	72
6.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale e moderno link	MARIA NATALE	OD	9	72
7.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale e moderno link	MODESTINO ACONE	OD	9	72
8.	IUS/14	Anno di corso 2	Diritto dell'Unione Europea link	GIUSEPPE TESAURO	OD	9	72
9.	IUS/17	Anno di corso 2	Diritto penale link	ALESSANDRO IAZZETTI	OD	15	120
10.	IUS/17	Anno di corso 2	Diritto penale link	FABIO FOGLIAMANZILLO	OD	15	120
11.	SECS-P/01	Anno di corso 2	Economia politica link	ADRIANO GIANNOLA	OD	9	72
12.	IUS/09	Anno di corso 2	Istituzioni di diritto pubblico link	VITO RIGGIO	OD	9	72
13.	IUS/09	Anno di corso 2	Istituzioni di diritto pubblico link	LUCA LONGHI	RD	9	72
14.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto amministrativo link	SALVATORE DIPARDO	OD	18	144
15.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto amministrativo link	GIOVANNI SABBATO	OD	18	144
16.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto amministrativo link	GIUSEPPE RUBERTO	OD	18	144
17.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto amministrativo link	FEDERICO FRENI	OD	18	144
18.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto amministrativo link	ENRICO FOLLIERI	OD	18	144
19.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto amministrativo link	ANTONELLA CURTO	OD	18	144
20.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto civile link	GIOVANNI DIGIANDOMENICO	OD	9	72
21.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto civile link	MARIA VITA DE GIORGI	OD	9	72
22.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro link	SEVERINO NAPPI	PO	12	96
23.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro link	RAFFAELE DE LUCA TAMAJO	OD	12	96

24.	IUS/16	Anno di corso 3	Procedura penale link	GIUSEPPE SACCONI	OD	15	120
25.	IUS/13	Anno di corso 4	Diritto Internazionale link	MICHELE CORLETO	OD	9	72
26.	IUS/05	Anno di corso 4	Diritto dell'economia link	GIOVANNI FALCONE	OD	9	72
27.	IUS/05	Anno di corso 4	Diritto dell'economia link	DAVIDE MARESCA	RD	9	72
28.	IUS/02	Anno di corso 4	Diritto privato comparato link	ERNESTO BRIGANTI	OD	9	72
29.	IUS/12	Anno di corso 4	Diritto tributario link	ROBERTO SERRENTINO	OD	9	72
30.	IUS/11	Anno di corso 5	Diritto ecclesiastico link	MARIO ANTONINO TEDESCHI	OD	6	48
31.	IUS/15	Anno di corso 5	Diritto processuale civile link	MASSIMO CIRULLI	OD	15	120

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-B4_Aule.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-B4_Lab.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-B4_Sale.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-B4_Biblio.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-B4_InfrTecReq.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Contenuti multimediali

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LMG01-B4_contenutimultimediali.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. ^{22/05/2019}
L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato 'Orienta Pegaso'.

Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di

innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione "conosci te stesso", disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; "lezioni prova" per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato 'Uniscuola'. Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito:

https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement_20

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. 22/05/2019
Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore. Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel

mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito:

https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement_20

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Questo Corso di Studio non prevede tirocinio a carattere formativo e di orientamento curriculare. Tra i corsi post-laurea ^{15/06/2017} Vi sono, invece, i Master di I e II livello afferenti alle professioni sanitarie. Tutti i tirocini sono considerati periodi di formazione utile all'acquisizione e/o perfezionamento di competenze professionali, nonché rilevanti opportunità di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti iscritti a Corsi di laurea il cui piano di studi non preveda tirocini obbligatori possono richiedere l'attivazione di tirocini extracurricolari non finalizzati al riconoscimento di CFU. Resta, invece, in via di definizione la possibilità di svolgimento di tirocini extracurricolari per i laureati che abbiano conseguito il titolo da non oltre 12 mesi.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-B5_AssistenzaSvolg.php

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece

essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Erasmus

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici. Dal maggio 2013, l'Università Pegaso è titolare della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) ed è accreditata per la partecipazione ai programmi Erasmus+, Europa Creativa, Horizon 2020, Priamos e Pador tra gli altri. Attraverso la ECHE, l'Ateneo si è impegnato ad assicurare i requisiti qualitativi relativi alla mobilità Erasmus tra cui il rispetto dei principi fondamentali per il riconoscimento dell'attività accademica svolta all'estero, la non discriminazione e le pari opportunità di accesso alla mobilità internazionale per tutti gli studenti.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS presentando un progetto della durata di 16 mesi. Non avendo uno storico su cui valutare l'effettiva adesione, si è ritenuto opportuno calibrare in maniera cauta la richiesta delle borse soprattutto avendo un'utenza studentesca dislocata sull'intero territorio nazionale e spesso già impegnata in attività lavorative. L'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato avviato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità. Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle oltre 70 sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al proprio network che è uno dei maggiori punti di forza: una rete capillare composta da oltre 600 poli didattici in cui si trovano persone qualificate e pronte a dare il supporto più adatto alle diverse esigenze.

Successivamente, l'Ufficio Erasmus+ ha presentato richiesta di borse di mobilità anche alla Regione Campania. Con Decreto Dirigenziale n. 149 del 5/04/2017 pubblicato sul BURC, è stato approvato il progetto Pegaso Erasmus Mobility presentato a gennaio 2017 nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania "Erasmus plus Mobilità individuale in Campania Borse di mobilità per studenti POR FSE 2014/2020". Tale progetto ha rappresentato un potenziamento del piano di Mobilità già avviato. Con il contributo concesso dalla Regione Campania è stato possibile infatti finanziare ulteriori borse di mobilità a studenti residenti in Regione Campania. Nello specifico una borsa per mobilità ai fini di studio e 8 ai fini di traineeship. La prima attività che ha posto in essere l'Ufficio Erasmus+ è stata mirata allo sviluppo di relazioni istituzionali per la stipula degli

Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito delle implementazioni che nell'arco di 3 anni accademici l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta di 23 solidi partenariati Erasmus+ che si riconfermano ogni anno per l'ospitalità delle mobilità ma si traducono anche in relazioni stabili e sempre nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2019/2020:

https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/erasmus/Lista-UNIVERSITA-ospitanti_2019-2020.pdf

In questi tre anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 44 mobilità distribuite tra n. 12 mobilità di studenti ai fini di studio e 32 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

Per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n.09 mobilità di studenti per studio e n.08 per traineeship.

Per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n.02 mobilità per traineeship.

Per Ingegneria Civile L-7, n.02 mobilità per traineeship.

Per Scienze motorie L-22, n.01 mobilità di studenti per studio e n.04 per traineeship.

Per Scienze turistiche L-15, n.02 mobilità di studenti per studio e n.05 per traineeship.

Per Scienze Economiche LM-56, n.04 mobilità per traineeship.

Per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n.01 mobilità per traineeship.

Per Giurisprudenza LMG-01, n.06 mobilità per traineeship.

Per tutte le mobilità sono stati predisposti i Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente andrà svolgere all'estero. Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ciascuno studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì richiesto agli studenti di accedere all'Online Linguistic Support OLS per l'espletamento di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede una valutazione obbligatoria per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha poi dato il pieno riconoscimento alle attività svolte all'estero dai propri studenti attraverso la convalida dei tirocini curriculari nei casi di mobilità per traineeship e la convalida dei rispettivi esami previsti da piano accademico nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Si è riscontrato al riguardo un interesse verso partner di Paesi che non godono dell'attrattiva delle più comuni destinazioni universitarie: un esempio significativo è rappresentato dall'esperienza di alcuni nostri studenti che dopo aver trascorso la propria mobilità ai fini di studio presso l'Università di Riga in Lettonia, hanno scelto di tornarci anche per una esperienza di traineeship in virtù delle relazioni positive instaurate nell'ambito della prima mobilità. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza. Riteniamo che il messaggio arrivi in modo più efficace quando è raccontato direttamente dalla voce dei partecipanti.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LMG01-B5_AssistenzaAccordi.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Osijek		04/02/2019	solo italiano
2	Lituania	VILNIUS UNIVERSITY		12/10/2017	solo italiano
3	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas		11/05/2017	solo italiano
4	Macedonia	International University of Struga		27/08/2018	solo italiano
5	Romania	UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA		28/06/2018	solo italiano
6	Spagna	UNIVERSIDAD ISABEL I		24/04/2017	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/06/2017	solo italiano
8	Spagna	Universidad Internacional de la Rioja (UNIR)		29/04/2019	solo italiano
9	Turchia	GOCE DELCEV UNIVERSITY		22/05/2017	solo italiano
10	Turchia	ISTANBUL GEDIK UNIVERSITY		21/06/2018	solo italiano
11	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University		04/12/2018	solo italiano
12	Turchia	YASAR UNIVERSITY		16/06/2017	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Attraverso l'esperienza dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo negli anni precedenti, per il presente CdS il monitoraggio dei laureati a breve e medio termine tiene conto della particolare connotazione dello studente dell'università telematica che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive. Per la quota degli allievi provenienti dal mondo del lavoro il primo elemento di monitoraggio viene fornito dal filtro delle associazioni culturali e sindacali, alle quali si attinge per suggerimenti in ordine al potenziamento delle competenze in stretto raccordo con il mondo del lavoro. Su tutto questo fronte è attualmente allo studio un progetto di monitoraggio controllato e sviluppato con la collaborazione di ex allievi.

12/05/2017

Per quanto concerne, invece, l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce - dal 2015 anche grazie all'attivazione del nuovo Servizio Job Placement & Career - l'accompagnamento dei discenti nel passaggio dall'Università al mondo del lavoro, attraverso azioni mirate di placement. Offre informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti on line e bibliografie complete circa le opportunità e le competenze lavorative richieste nello svolgimento di una professione; fornisce conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di

ricollocaamento. Nello specifico, le attività previste sono:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale, viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

In proposito, l'Università Telematica Pegaso ha elaborato un progetto innovativo e di ampio respiro nell'ambito dell'orientamento e del job placement, denominato Progetto UniLavoro. Lo scopo principale è quello di fornire a coloro che si cimentano per la prima volta con la reale ricerca di un'occupazione, uno strumento di ricerca fai da te con cui saltare il filtro delle agenzie di lavoro. Con un semplice collegamento a internet, ogni interessato può divulgare il proprio curriculum ed avere una visione immediata e completa delle chance lavorative compatibili col suo profilo. Le imprese, a loro volta, possono monitorarne continuamente l'offerta. Nel processo di sviluppo sociale le tre aree con cui si realizza il progetto - Giovani, Aziende, Università - intersecandosi a vicenda, creano, attraverso la sinergia dei propri operatori, le condizioni più favorevoli affinché chi cerca ed offre lavoro possa trovare un punto di incontro continuamente aggiornato nei contenuti e nelle proposte. Il portale Unilavoro.eu nasce in stretta correlazione col Progetto universitario e con il preciso scopo di fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle job opportunities ed alla disponibilità di risorse umane in tempo reale, orientando verso la scelta di numerosi corsi di formazione in grado di offrire davvero una chance in più. Si tratta di un grande database nazionale, in cui imprese e lavoratori possono inserire direttamente i propri dati. Tutte le notizie e le informazioni, oltre ad essere aggiornate in tempo reale attraverso la rete informatica, sono liberamente accessibili a tutti e, soprattutto, possono essere continuamente scambiate. Interpretando le esigenze di entrambe le parti in causa nel processo di sviluppo sociale ed investendo sulle proprie specificità e competenze. L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire agli utenti un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda ed all'offerta di lavoro in Italia e in Europa.

Fanno da corollario a questa ambizione le oltre duecento convenzioni stipulate su tutto il territorio nazionale dall'Ateneo con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, sindacati, Ordini professionali, eccetera.

Sia pure in prospettiva, presumibilmente entro uno/due anni, il CdS è impegnato ad assumere un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

15/06/2017

a. Progetto Uniprofessionisti: è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessionisti ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente

spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco del Lifelong Learning che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto Unisocietà: è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale attestato di addestramento professionale al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Accademia Forense Pegaso: nasce con il coinvolgimento di oltre 100 docenti di circa 40 università italiane e con l'ambizioso obiettivo di fornire al mondo dell'Avvocatura uno strumento didattico/formativo di attività in ambito multidisciplinare del Diritto tese all'aggiornamento ed alla formazione on line del professionista moderno, in un'ottica di crescente specializzazione del sapere imposta dagli ordinamenti sovranazionali e dall'andamento del mercato. Il fiore all'occhiello dell'Accademia Pegaso è

rappresentato dai Master di Secondo Livello che si connotano quale luogo privilegiato di conoscenza e di approfondimento.

g. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Accademia Forense

<http://www.accademiaforensepegaso.it/>

5. Ecole Hoteliere

<http://www.ehionline.eu/>

6. Pegaso Consulting

<http://www.pegasoconsulting.org/>

7. Pegaso Management

<http://www.pegasomanagement.eu/>

8. Uniprofessioni

<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

9. Unisocietà

<http://www.pegasounisocieta.it/>

10. Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-B5_Eventuali.php

Il lavoro di analisi ha riguardato il periodo di monitoraggio che va dal 01/10/2014 al 29/02/2016, ossia l'intero anno accademico 2014/2015.

Per la parte relativa all'opinione degli studenti, si rileva che il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato; infatti, la media della percentuale di risposte positive è pari al 90 %.

Si precisa inoltre che il sistema di rilevazione di gradimento del corso di studio da parte degli studenti in termini di opinioni sul corso avviene mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LMG01_b6.php

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Considerando che i laureandi sono obbligati a compilare il questionario altrimenti non possono essere ammessi alla seduta di laurea, è evidente che il tasso dei rispondenti è pari al 100%.

Per la parte relativa all'opinione dei laureati (n. 773 questionari compilati), si rileva che la media complessiva delle risposte positive è particolarmente elevata. Le domande che hanno raccolto il consenso più elevato riguardano i laureati che hanno seguito regolarmente le lezioni on line, con il 98,24% e il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi, con il 99,22%. La domanda che ha raccolto il consenso minore è il giudizio sui servizi di biblioteca con il 58,09% ma con il 39,33% che non li ha mai utilizzati. Va precisato che le risposte alle domande che vanno dalla n. 8 alla n. 14 non sono significative poiché il corso non prevedeva attività di tirocinio e stage né esperienze didattiche all'estero. Le domande chiave del questionario hanno registrato le risposte seguenti:

- 97,93% di laureati soddisfatti del corso di studio;
- 95,34% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università;
- 96,12% di laureati che si iscriverebbe anche ad un CdS magistrale presso lo stesso ateneo

Si precisa inoltre che il sistema di rilevazione di gradimento dei laureati avviene somministrando uno specifico questionario ai laureandi mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LMG01_b7.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati opinioni laureandi

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita***28/09/2018*

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LMG01_c1.php

QUADRO C2**Efficacia Esterna***28/09/2018*

Tale dato è disponibile a seguito di un'indagine elaborata dall'ufficio JobPlacement dell'Università Telematica Pegaso di cui se ne allega relazione.

Tuttavia l'Università Telematica Pegaso è impegnata a migliorare già dalla prossima rilevazione i sistemi di analisi e di monitoraggio.

Si precisa, in ogni caso, che la stragrande maggioranza dei laureati al Corso di Studio era già occupata in attività lavorative, per cui il conseguimento del titolo ha rappresentato per taluni il raggiungimento di un obiettivo personale altrimenti mai iniziato oppure precedentemente interrotto, per talaltri l'occasione per concorrere ad avanzamenti di carriera in ambito pubblico e privato.

E'interessante ricordare che è stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel lnk allegato ed in special modo alla domanda n.7

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LMG01_c2.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione efficacia esterna

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare***28/09/2018*

Il piano di studi non prevede attività di stage/tirocinio curriculare, tuttavia il CdS, d'accordo con l'Ateneo, è impegnato a proporre agli studenti un elenco di enti o aziende interessate ad attivare tirocini extra-curricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro.

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_LMG01_c3.php



17/06/2017

Presso Unipegaso è attivo - dagli inizi del 2013 - un processo di Assicurazione della Qualità dei CdS al fine di sviluppare adeguate procedure per monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti. Tale processo viene coordinato dal PQA-Presidio Qualità di Ateneo, che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Gli specifici ambiti di responsabilità, in materia di Assicurazione Qualità, sono qui sinteticamente illustrati.

RUOLI/ORGANISMI RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI AQ

RETTORE Responsabile complessivo della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo.

NUCLEO DI VALUTAZIONE Effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, le Facoltà, i Dipartimenti ed i CdS per le attività comuni in materia di Qualità.

DELEGATO DEL RETTORE PER L'ASSICURAZIONE QUALITÀ E' l'esperto trasversale della cultura dell'Assicurazione Qualità, interlocutore di tutte le funzioni di Ateneo, proponente dei processi di cambiamento e verifica dell'applicazione corretta dei principi generali dell'AQ.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI Sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

PRESIDENTE/COORDINATORE DEL CORSO DI STUDIO Coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica. E' il promotore, organizzatore e responsabile complessivo dell'attività di autovalutazione del CdS e dunque, in primis, dell'attività di Riesame.

DELEGATO DEL RETTORE PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA E' il punto di riferimento centrale della programmazione, gestione e coordinamento della didattica e della declinazione dei principi dell'AQ applicati nella pianificazione e gestione dei CdS.

RESPONSABILE DIDATTICO In collaborazione con il Delegato del Rettore per il coordinamento e il monitoraggio della didattica e ai tutor di materia, rileva gli indicatori per la qualità e fornisce dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

DIRETTORE Responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Presidio di Qualità dell' Ateneo: ruolo e responsabilità.

L'organizzazione del PQA è stata oggetto di regolamentazione da parte del Senato Accademico che, in data 7 marzo 2013, ha approvato il regolamento di funzionamento del Presidio che prevede i seguenti principi organizzativi e requisiti:

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente esperto di materia di AQ e valutazione, con pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il NVA di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti, l'area amministrativa.

5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche; comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di servizio.

7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.

8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

E' parte integrante del Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo il Gruppo Qualità del CdS, congiuntamente all'insieme dei Gruppi di Qualità di tutti i CdS. Il Gruppo di Qualità CdS si identifica, sul piano del profilo di competenza, anzitutto con un Responsabile dotato di capacità di coordinamento, organizzazione e gestione dei singoli processi, aventi piena rispondenza agli incarichi ricoperti presso strutture esterne/interno all'Ateneo. Il profilo dell'altro componente del Gruppo contempla il possesso di un mix di titoli ed esperienze (laurea, attestato di frequenza del Corso per Valutatori dei Sistemi di Gestione per la Qualità, attitudine alla gestione di team di lavoro, conoscenza delle norme ISO 9000, capacità di coordinamento per la risoluzione delle non conformità, capacità di promuovere la gestione dell'organizzazione secondo i principi di un SGQ, capacità di formare ed informare il personale in merito agli strumenti della qualità che l'organizzazione decide di adottare, eccetera).

Infine, completa il Presidio di Qualità dell'Ateneo l'AQ della Ricerca che è compito dei Dipartimenti; esso stabilisce gli obiettivi di ricerca da perseguire, mette in atto le azioni necessarie e controlla l'effettivo raggiungimento degli stessi, redigendo il Rapporto Annuale della ricerca. Il suddetto Presidio è coordinato da un Responsabile avente identico profilo di quello del Presidio di AQ di CdS. I requisiti sono i seguenti:

Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca Dipartimentale SUA-RD;

Presenza di un Presidio per la Qualità.

SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.

Il PQA è stato istituito con Decreto Presidenziale del 26/02/2013 n. 3 e con successiva presa d'atto del Senato Accademico nella riunione del 7 Marzo 2013.

Con Decreto del 22 aprile 2016 è stato nominato il nuovo Presidente del PQA. Il Presidio di Qualità è stato rinnovato, con DP n. 10/2016 del 22 luglio 2016 e, alla data del 25 gennaio 2017 è costituito da,

1) Prof. Pierpaolo Limone (Presidente; Ordinario di Pedagogia Sperimentale - Delegato del Rettore alla didattica e all'e-Learning Università di Foggia);

2) Prof. Costantino Formica (Componente; Professore straordinario di Economia degli Intermediari Finanziari - Delegato del Rettore per l'AQ, il Job Placement & Career Università telematica Pegaso;);

3) Avv. Rita Ricciardi (Componente; Responsabile Ufficio Legale dell'Ateneo);

4) Sig. Raffaele Falzarano (rappresentante degli studenti).

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita, da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti nell'ambito dei Dipartimenti e l'area amministrativa.

Attualmente (25 gennaio 2017) coadiuva con il PQA l'Avv. Assunta Baratta, docente a contratto in Diritto Amministrativo.

Mission del Presidio di Qualità

Promuovere la cultura della Qualità;

Costruire i processi per l'assicurazione della Qualità;

Garantire la capacità di miglioramento continuo dei CdS e della ricerca;

Garantire efficienza ed efficacia delle strutture che erogano la formazione.

Funzioni nelle attività formative

Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione dei CdS;
Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche;
Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati;
Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione;
Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Funzioni nelle attività di ricerca

Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione di ciascun Dipartimento/Facoltà dell'Ateneo;
Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione di Qualità per le attività di ricerca;
Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.

Procedure a supporto

Il Sistema di Gestione per l'assicurazione qualità prevede la definizione di linee guida e relativa documentazione. Queste linee guida sono da considerarsi come uno strumento di condivisione e di rispetto di definiti e specifici requisiti minimi per garantire l'assicurazione qualità dei Corsi di Studio. La modalità con cui sono state disegnate risponde allo scopo fondamentale di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema, consentendo la riproducibilità e la trasferibilità delle informazioni e delle prassi da seguire.

Sono al momento state definite le seguenti procedure gestionali:

Linee guida per l'istituzione e la modifica di un Corso di Studio
Linee guida per l'Assicurazione Qualità della Didattica
Programmazione delle attività di riesame
Informazione e supporto
Modello di AQ del CdS: Ruoli e funzioni
Monitoraggio
Riesame annuale e ciclico
Modello di AQ: descrizione dei processi
Modello di AQ: documentazione
Modello di AQ: comunicazione e informazione
Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione completa
Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione semplificata
Gestione reclami studenti
Istruzione operativa per l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS
Istruzione operativa per la redazione della relazione annuale delle CPDS
Istruzione operativa per la procedura di gestione dell'offerta formativa
Istruzione operativa per la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti
Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici.

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Questo Corso di Studio (CdS) contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ generali e la gestione operativa del Presidio di Qualità di Ateneo. Quest'ultimo, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS.

Il Presidio di AQ ha ritenuto di impostare il Sistema di AQ dei CdS su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base delle Linee guida dell'AQ di Ateneo, l'atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative, rivolte ai Responsabili, il CdS ha definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. Nell'area delle attività formative Presidio di AQ - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS, con particolare riferimento alla Scheda di presentazione, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione.

Ulteriore compito fondamentale dell'AQ di CdS è quello di condurre annualmente la redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sotto la guida del Coordinatore del CdS che lo sovrintende e ne assume la responsabilità. A tale attività partecipa altresì un rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mercato del lavoro. Il Rapporto di Riesame viene poi approvato dagli organi che hanno la responsabilità nella progettazione e attivazione del CdS e nell'individuazione delle risorse necessarie.

Il Rapporto annuale di Riesame per il CdS costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

A) Attori del processo di AQ

Come prima accennato, il Gruppo di Gestione AQ svolge anche il ruolo di responsabile dell'autovalutazione del CdS (Riesame e Audit), sia pure in collaborazione con i rappresentanti di studenti e del mercato del lavoro; in questa dimensione il gruppo di autovalutazione è indicato con l'acronimo GAV-Gruppo di Autovalutazione. Il Gruppo di Gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio.

In particolare, il Gruppo di Gestione della Qualità collabora con il gruppo di Riesame, in particolare nella realizzazione degli interventi migliorativi proposti.

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni:

- a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
- b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.
- c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e allo stesso Presidio della Qualità.

Il Gruppo di Riesame è composto da due/tre docenti, come Referenti del CdS (tra i quali il Responsabile del Riesame), da un tecnico Amministrativo, e da uno studente.

Il Presidio di Qualità, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda SUA-CdS, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori,

le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
g) l'istituzione renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della Scheda di presentazione del CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, il Presidio di Qualità:

h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei CdS.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione sulla Didattica e del Rapporto di Riesame redatto dal GAV, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore, dal Gruppo di Gestione AQ, dal Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance, sentito il parere del Nucleo di Valutazione.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa di QA, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il Gruppo di gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della Relazione annuale sulla Didattica, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del Corso di Laurea.

Il Gruppo di Riesame, a partire dai risultati conseguiti, progetta interventi migliorativi su base annuale.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo della Facoltà, del Presidio della Qualità, la Direzione amministrativa e la governance.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Corso di studio cura/programma attività

di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto

di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento

di monitoraggio delle carriere degli studenti

di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda di presentazione del CdS. Attori sono il Gruppo di Gestione AQ e il Gruppo di Riesame.

Definizione di un sistema di gestione.

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono ulteriori unità di personale. Un ruolo centrale, anche per quanto riguarda l'AQ, il Riesame, l'Audit e la Relazione annuale sulla Didattica è svolto dal Delegato del Rettore per l'AQ, in pieno coordinamento con il Presidio di Qualità, che riveste altresì una importante funzione di raccordo con le seguenti funzioni trasversali: Orientamento in ingresso, Stage e tirocini, Ufficio Prevalutazioni, Test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso, Ufficio Tesi, Ufficio Esami, Ufficio Placement, Orientamento e tutorato in itinere, Ufficio Informatica-Statistiche, Ufficio Comunicazione.

5. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza previsti.

Il Responsabile, coadiuvato dal Gruppo AQ e dal GAV si impegna a mettere a disposizione a condizione di un adeguato e tempestivo supporto tecnico da parte del CED/Servizio Statistiche - informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture.

6. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da

condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo. Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la Commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ. La redazione del rapporto annuale è a cura del Coordinatore/Presidente del CdS.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-D2.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/06/2017

Il Presidio di AQ del CdS è impegnato, pianifica ovvero collabora alla messa a punto delle seguenti attività :

verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA del Corso di Studio;
organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
promuovere e organizzare l'attività di autovalutazione e del Riesame del Corso di Studio;
organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e, soprattutto, il PQA;
Collaborare all'analisi e rilevazione dati promosse dalla CPDS;
valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
promuovere e supportare la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
mappare, gestire, riesaminare e controllare statisticamente tutti i processi relativi alla didattica;
promuovere una cultura di qualità intesa come soddisfacimento dei bisogni, sia espressi che impliciti, delle parti interessate coinvolte nei processi del CdS;
coordinare la pianificazione e la conduzione degli audit interni nell'ambito del CdS per sincerarsi che tutte le attività dell'organizzazione avvengano in conformità alla normativa di riferimento e a quanto descritto nella documentazione di sistema;
assicurare, permanentemente, un stretta connessione tra AQ e servizi agli studenti;
analizzare ed elaborare i dati relativi alla customer satisfaction;
facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
essere attore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
formare ed informare il personale docente e tecnico amministrativo in merito agli strumenti di gestione per la qualità che l'organizzazione decide di adottare;
predisporre la documentazione necessaria per descrivere il sistema di gestione della qualità aggiornandola quando necessario;
analizzare i dati derivanti dagli audit e dal controllo statistico di processo per definire piani di miglioramento tesi al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti;
preparare gli input per il riesame periodico del sistema di gestione per la qualità.

Si prevede che le principali tempistiche e scadenze saranno così articolate:

Il Corso di Studio, in collaborazione con il Presidio di Qualità, la Facoltà di afferenza, la CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti e gli organi centralizzati dell'Ateneo, programma le scadenze relative all'attuazione dei processi di attuazione per l'Assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, progettazione e/o revisione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati

relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di compiti, come delineato nello Scadenario allegato (aggiornato al 4 Febbraio 2017).

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-D3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2017

Assicurazione qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/autovalutazione-riesame-audit-monitoraggio>

QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/06/2017

Descrizione link: Progettazione del CdS

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-D5.php

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/06/2017

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-D6.php



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano RD	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese RD	
Classe RD	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/giurisprudenza
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Corsi interateneo RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BRIGANTI Ernesto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload piano di raggiungimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ACONE	Modestino	IUS/19	OD	1	Base	1. Storia del diritto medievale e moderno
2.	TEDESCHI	Mario Antonino	IUS/11	OD	1	Base	1. Diritto ecclesiastico
3.	TESAURO	Giuseppe	IUS/14	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto dell'Unione Europea
4.	BRAMANTE	Mariavittoria	IUS/18	ID	1	Base	1. Istituzioni di diritto romano
5.	BRIGANTI	Ernesto	IUS/02	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto privato comparato
6.	CHIARIELLO	Celeste	IUS/08	RD	1	Base	1. Principi costituzionali

7.	CIRULLI	Massimo	IUS/15	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto processuale civile
8.	COGLIANDRO	Roberto Dante	IUS/01	OD	1	Base	1. Istituzioni di diritto privato
9.	CORLETO	Michele	IUS/13	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto Internazionale
10.	CURTO	Antonella	IUS/10	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo
11.	DE GIORGI	Maria Vita	IUS/01	OD	1	Base	1. Diritto civile
12.	DE LUCA TAMAJO	Raffaele	IUS/07	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro
13.	DIGIANDOMENICO	Giovanni	IUS/01	OD	1	Base	1. Diritto civile
14.	DIPARDO	Salvatore	IUS/10	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo
15.	FALCONE	Giovanni	IUS/05	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto dell'economia
16.	FOGLIAMANZILLO	Fabio	IUS/17	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto penale
17.	FOLLIERI	Enrico	IUS/10	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo
18.	FRENI	Federico	IUS/10	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo
19.	GIANNOLA	Adriano	SECS-P/01	OD	1	Caratterizzante	1. Economia politica
20.	IAZZETTI	Alessandro	IUS/17	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto penale
21.	LONGHI	Luca	IUS/09	RD	1	Base	1. Istituzioni di diritto pubblico
22.	MARESCA	Davide	IUS/05	RD	1	Caratterizzante	1. Diritto dell'economia
23.	NAPPI	Severino	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro
24.	NATALE	Maria	IUS/19	OD	1	Base	1. Storia del diritto medievale e moderno
25.	OCCORSIO	Vittorio	IUS/01	RD	1	Base	1. Istituzioni di diritto privato
26.	PALMA	Giuseppe	IUS/08	OD	1	Base	1. Principi costituzionali
27.	RIGGIO	Vito	IUS/09	OD	1	Base	1. Istituzioni di diritto pubblico
28.	RUBERTO	Giuseppe	IUS/10	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo
29.	SABBATO	Giovanni	IUS/10	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo
30.	SACCONI	Giuseppe	IUS/16	OD	1	Caratterizzante	1. Procedura penale
31.	SERRENTINO	Roberto	IUS/12	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto tributario

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BACCARI	ALESSIO	alessio.baccari@gmail.com	3492819546

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Curto	Antonella
Longhi	Luca
Nappi	Severino

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI TRAPANI	Giovanni	giovanni.ditrapani@unipegaso.it	Tutor disciplinare
ZAMMARRELLI	Francesca	francesca.zammarrelli@unipegaso.it	Tutor disciplinare
DE ROSA	Sara	sara.derosa@unipegaso.it	
PINTAUDI	Vincenzo	vincenzo.pintaudi@unipegaso.it	
BADON	Cristina	cristina.badon@unipegaso.it	
VORRARO	Laura	laura.vorraro@unipegaso.it	Tutor disciplinare
NARDUCCI	Valentina	valentina.narducci@unipegaso.it	Tutor disciplinare
ISERNIA	Donatella	donatella.isernia@unipegaso.it	Tutor disciplinare
GATTA	Filomena	filomena.gatta@unipegaso.it	Tutor disciplinare
FARNETANO	Paolo	paolo.farnetano@unipegaso.it	Tutor disciplinare
BORRAZZO	Annunziata	annunziata.borrazzo@unipegaso.it	Tutor disciplinare
MINAFRA	Mena	mena.minafra@unipegaso.it	Tutor disciplinare
LEVITA	Luigi	luigi.levita@unipegaso.it	Tutor disciplinare

NOCERINO	Raimondo	raimondo.nocerino@unipegaso.it	Tutor disciplinare
FROZONI	Vasco	vasco.fronzoni@unipegaso.it	Tutor disciplinare
CESARO	Domenico	domenico.cesaro@unipegaso.it	Tutor disciplinare
CALOGERO	Armando	armando.calogero@unipegaso.it	Tutor disciplinare
BRAMANTE	Mariavittoria	mariavittoria.bramante@unipegaso.it	Tutor disciplinare
VENTRONE	Mario	mario.ventrone@unipegaso.it	Tutor disciplinare
RIVETTI	Maria Angela	mariangela.rivetti@unipegaso.it	Tutor disciplinare
LOSANNO	Antonella	antonella.losanno@unipegaso.it	Tutor disciplinare
LAUDONIA	Alfonso	alfonso.laudonia@unipegaso.it	Tutor disciplinare
ESPOSITO	Caterina	caterina.esposito@unipegaso.it	Tutor disciplinare
DELL'ATTI	Silvia	silvia.dellatti@unipegaso.it	Tutor disciplinare
CASTALDO	Stefania	stefania.castaldo@unipegaso.it	Tutor disciplinare
PACIFICO	Ivan Raffaele Silvio		Tutor disciplinare
IODICE	Alessandro	alessandro.iodice@unipegaso.it	Tutor disciplinare
TONDINI	Claudia	claudia.tondini@unipegaso.it	Tutor disciplinare
VALENTE	Roberto	roberto.valente@unipegaso.it	Tutor disciplinare
VERGARA	Alessandra	alessandra.vergara@unipegaso.it	Tutor disciplinare
GIATTINI	Antonio	antonio.giattini@unipegaso.it	Tutor disciplinare
DI BELLO	Anna	anna.dibello@unipegaso.it	Tutor disciplinare
CAPIRASO	Ester	ester.capiraso@unipegaso.it	Tutor disciplinare

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Napoli - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2017
--	------------

Studenti previsti	1688
-------------------	------

Errori Rilevazione (sede: NAPOLI)

La data di inizio della attività didattica deve essere dell'anno corrente: 2019

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (1908) nei due anni precedenti



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	080
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	20/04/2006
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	05/05/2006
Data di approvazione della struttura didattica	
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	-
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova

attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	E11900142	Diritto Internazionale	IUS/13	Docente di riferimento Michele CORLETO <i>Professore straord. a t.d.</i> <i>(art.1 comma 12 L.</i> <i>230/05)</i>	IUS/13	72
2	2019	E11900135	Diritto amministrativo	IUS/10	Docente di riferimento Antonella CURTO <i>Professore straord. a t.d.</i> <i>(art.1 comma 12 L.</i> <i>230/05)</i>	IUS/10	144
3	2019	E11900135	Diritto amministrativo	IUS/10	Docente di riferimento Salvatore DIPARDO <i>Professore straord. a t.d.</i> <i>(art.1 comma 12 L.</i> <i>230/05)</i>	IUS/10	144
4	2019	E11900135	Diritto amministrativo	IUS/10	Docente di riferimento Enrico FOLLIERI <i>Professore straord. a t.d.</i> <i>(art.1 comma 12 L.</i> <i>230/05)</i>	IUS/10	144
5	2019	E11900135	Diritto amministrativo	IUS/10	Docente di riferimento Federico FRENI <i>Professore straord. a t.d.</i> <i>(art.1 comma 12 L.</i> <i>230/05)</i>	IUS/10	144
6	2019	E11900135	Diritto amministrativo	IUS/10	Docente di riferimento Giuseppe RUBERTO <i>Professore straord. a t.d.</i> <i>(art.1 comma 12 L.</i> <i>230/05)</i>	IUS/10	144
7	2019	E11900135	Diritto amministrativo	IUS/10	Docente di riferimento Giovanni SABBATO <i>Professore straord. a t.d.</i> <i>(art.1 comma 12 L.</i> <i>230/05)</i>	IUS/10	144
8	2019	E11900136	Diritto civile	IUS/01	Docente di riferimento Maria Vita DE GIORGI <i>Professore straord. a t.d.</i> <i>(art.1 comma 12 L.</i> <i>230/05)</i>	IUS/01	72
					Docente di riferimento Giovanni DIGIANDOMENICO		

9	2019	E11900136	Diritto civile	IUS/01	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/01	72
					Docente di riferimento Raffaele DE LUCA TAMAJO		
10	2019	E11900137	Diritto del lavoro	IUS/07	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/07	96
					Docente di riferimento Severino NAPPI		
11	2019	E11900137	Diritto del lavoro	IUS/07	<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	96
					Docente di riferimento Giuseppe TESAURO		
12	2019	E11900130	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/14	72
					Docente di riferimento Giovanni FALCONE		
13	2019	E11900140	Diritto dell'economia	IUS/05	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/05	72
					Docente di riferimento Davide MARESCA		
14	2019	E11900140	Diritto dell'economia	IUS/05	<i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/05	72
					Docente di riferimento Mario Antonino TEDESCHI		
15	2019	E11900146	Diritto ecclesiastico	IUS/11	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/11	48
					Docente di riferimento Fabio FOGLIAMANZILLO		
16	2019	E11900131	Diritto penale	IUS/17	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/17	120
					Docente di riferimento Alessandro IAZZETTI		
17	2019	E11900131	Diritto penale	IUS/17	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/17	120
					Docente di riferimento Ernesto BRIGANTI		
18	2019	E11900143	Diritto privato comparato	IUS/02	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/02	72
					Docente di riferimento Massimo CIRULLI		

19	2019	E11900147	Diritto processuale civile	IUS/15	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/15	120
					Docente di riferimento Roberto SERRENTINO		
20	2019	E11900144	Diritto tributario	IUS/12	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/12	72
					Docente di riferimento Adriano GIANNOLA		
21	2019	E11900132	Economia politica	SECS-P/01	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	SECS-P/01	72
					Docente di riferimento Roberto Dante COGLIANDRO		
22	2019	E11900124	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/01	144
					Docente di riferimento Vittorio OCCORSIO		
23	2019	E11900124	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	144
					Docente di riferimento Luca LONGHI		
24	2019	E11900133	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/09	72
					Docente di riferimento Vito RIGGIO		
25	2019	E11900133	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/09	72
					Docente di riferimento Mariavittoria BRAMANTE		
26	2019	E11900125	Istituzioni di diritto romano	IUS/18	<i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/18	96
					Docente di riferimento Celeste CHIARIELLO		
27	2019	E11900126	Principi costituzionali	IUS/08	<i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/08	72
					Docente di riferimento Giuseppe PALMA		
28	2019	E11900126	Principi costituzionali	IUS/08	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/08	72
					Docente di riferimento Giuseppe SACCONI		
29	2019	E11900139	Procedura penale	IUS/16	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/16	120

30	2019	E11900127	Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19	Docente di riferimento Modestino ACONE <i>Professore straord. a t.d.</i> <i>(art.1 comma 12 L.</i> <i>230/05)</i>	IUS/19	72	
31	2019	E11900127	Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19	Docente di riferimento Maria NATALE <i>Professore straord. a t.d.</i> <i>(art.1 comma 12 L.</i> <i>230/05)</i>	IUS/19	72	
							ore totali	3048

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
Costituzionalistico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0	24	24 - 24
	IUS/08 Diritto costituzionale			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	0	15	15 - 15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	0	27	27 - 27
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	0	30	30 - 30
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)

Totale attività di Base 96 96 - 96

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	0	18	18 - 18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	0	15	15 - 15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato	0	9	9 - 9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	0	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica	0	18	18 - 18
	IUS/12 Diritto tributario			
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	0	9	9 - 9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	0	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	0	15	15 - 15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	0	15	15 - 15
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	0	15	15 - 15

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)

Totale attività caratterizzanti 135 135 - 135

Attività di sede e altre		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/05 Diritto dell'economia			
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 Economia aziendale	0	15	15 - 15
	Totale attività di sede	15	15	15 - 15

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	24	24 - 24
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		69	69 - 69
CFU totali per il conseguimento del titolo 300			
CFU totali inseriti	300	300	300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	24	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	27	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	30	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	
Totale Attività di Base			96 - 96

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	
Totale Attività Caratterizzanti			135 - 135

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia SECS-P/07 - Economia aziendale	15	-

attività di sede e altre

R²D

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	24
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	6	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Attività di sede e altre	69 - 69	

Riepilogo CFU

R²D

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R²D

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/05)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/07)

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}